



DATA **29 maggio 2012**

PAG. **1/1**

Giornalista: 29 maggio, mobilitazione in tutta la Sicilia dei 2.500 pazienti talassemici siciliani; la mobilitazione è per le nuove politiche dell'assessore alla Sanità regionale Massimo Russo. Cosa prevede, cosa c'è quindi che non va?

Intervistata 1: Devo premettere che noi come gruppo di associazione avevamo avuto diversi incontri con l'assessore regionale, il quale aveva garantito che il decreto che è uscito avrebbe fatto dei centri dipartimentali in alcuni centri della Sicilia. Queste promesse sono state disattese perché poi quando è uscito fuori il decreto ci siamo resi conto che l'articolo che noi chiedevamo, quindi la cosa più importante per noi, per quanto riguarda una maggiore garanzia, una maggiore assistenza per i talassemici, non è stato assolutamente rispettato. Quindi dopo altri incontri, dopo varie promesse, chiedendo di fare dialogo, chiedendo di capire quanto fosse importante questa unità dipartimentale, l'assessore ha risposto che avremmo dovuto mettere un po' di zucchero per calmare le nostre amarezze, per la delusione che non è stato approvato. Quindi abbiamo deciso di fare questa grande manifestazione per farci sentire, noi tra l'altro abbiamo una legge regionale che garantisce inizialmente un'assistenza migliore di quella che attualmente abbiamo in tutti i centri della Sicilia, speriamo con questa giornata di riuscire ad ottenere quello che vogliamo; abbiamo praticamente inviato 2.500 cartoline di protesta da parte di tutti i ragazzi talassemici, oggi in tutti i centri hanno rifiutato la trasfusione.

Giornalista: Attualmente a Caltanissetta, al centro di Caltanissetta, che tipo di assistenza viene data?

Intervistato 2: Intanto parlo a nome di tutti i talassemici presenti e non presenti. Ritengo che noi in qualità di affetti da emoglobinopatie, perché ovviamente non parliamo solo di talassemia, parliamo di talassemici, talassodrepanocitosi, parliamo anche di drepanocitosi, il centro dove in questo momento noi siamo appoggiati è un centro di ematologia-talassemia, ma noi veniamo da un passato in cui avevamo un servizio praticamente dedicato, servizio dedicato significa praticamente medicina multidisciplinare, significa che ci deve essere un'equipe multidisciplinare che deve occuparsi del soggetto talassemico che nella fattispecie praticamente ha tutta una serie di problematiche legate al cuore, al fegato, ai reni, a tutto quello che è il problema dell'accumulo del ferro. Adesso noi a Caltanissetta queste cose ce le possiamo solo sognare, perché allora basti pensare che nel qual caso ci sia un'esigenza particolare, praticamente bisogna aspettare, ci sono tempi di prenotazione... Poi volevo dire solo una cosa, praticamente nel decreto dell'assessore Russo era previsto che a Caltanissetta ci dovesse essere la T2 Star, una particolare risonanza magnetica che serve praticamente a evidenziare e quantificare la quantità di ferro presente nel cuore, una cosa che i soggetti talassemici devono categoricamente fare ogni 18 mesi. Allora il Direttore Generale ci ha promesso che sarebbe arrivata al più presto, ad oggi noi non abbiamo visto praticamente questa risonanza magnetica, quindi con un aggravio di spesa per la Regione Sicilia che deve mandare i pazienti a Pisa, pagando di propria tasca o praticamente in altri centri, a Palermo è impossibile perché il centro è sovraccarico, quindi si va a Catania, a Catania ne fanno pochissime, o si deve andare a Lamezia Terme. Allora ritengo che per un malato cronico debba essere organizzato tutto sul territorio, cioè tutto nell'ambito del reparto che lo deve assistere, per qualsiasi necessità possa nascere. Quindi oggi noi con forza chiediamo l'unità dipartimentale, chiediamo e sosteniamo il nostro presidente Loris Giambrone, la nostra presidente è qua, il nostro presidente della Lega regionale che è a Palermo, a Palazzo D'Orleans, laddove praticamente è stato ingiustamente anche attaccato da un punto di vista personale perché praticamente dice che lui sta facendo degli interessi che non sono i nostri, che è assolutamente non vero. Allora noi vogliamo e diciamo da qui non ce ne andiamo se noi oggi non otteniamo un documento che prescriva, che ci dica che noi dobbiamo praticamente avere un servizio dedicato, quindi con medici, personale dedicato, e soprattutto con quello che è la diagnostica, T2 Star e quant'altro. Questo è il nostro messaggio, il nostro grido di allarme, per tutti i talassemici della Sicilia, 29 maggio 2012.

Rilevazioni radiotelevisive